



Affari di Gola

GEN
CA'
IN RASSEGNA SAPORI, GUSTI E PIACERI DEL TERRITORIO



Vintage Franciacorta
Dosage Zéro



Il settimanale tedesco Di Zeit "incorona" il Ca' del Bosco

Degustazione alla cieca: francesi ancora battuti

di Pierluigi Saurgnani

Ancora una volta le "bollicine" italiane hanno sbaragliato le più blasonate concorrenti francesi. Era capitato non molto tempo fa allo spumante "Giulio Ferrari" della Ferrari di Trento, giudicato da una giuria internazionale migliore degli Champagne transalpini. Ora tocca a "Ca' del Bosco", una delle più note case vinicole della Franciacorta.

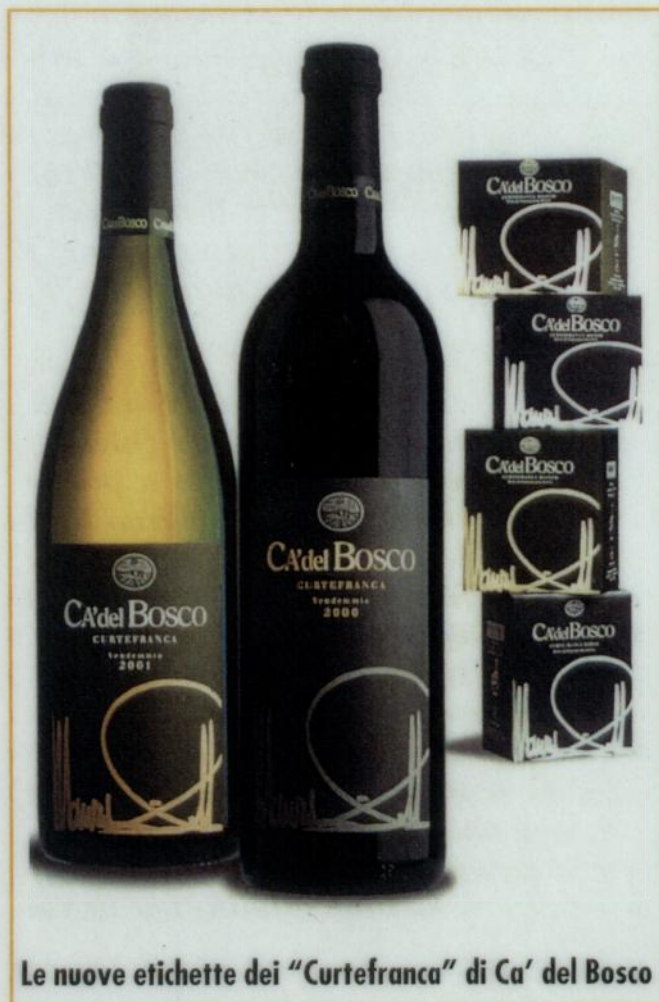
A decretare il primato delle "bollicine" lombarde è stato "Die Zeit", il prestigioso settimanale tedesco che ha condotto un'inchiesta sui vini spumanti di tutto il mondo, corredata da una degustazione alla cieca condotta da sei assaggiatori professionisti. Ebbene, il Franciacorta Docg "Dosage zero" di Ca' del Bosco ha vinto, superando una concorrenza che rappresentava i più bei nomi internazionali e che era così rappresentata: 13 Champagne francesi, 3 Franciacorta, 6 Sekt tedeschi, 3 Cava spagnoli, 2 Mousseux francesi, un argentino, 3 sudafricani, 2 californiani, 2 austriaci, un israeliano.

Ha scritto "Die Zeit": "Chi per primo abbia reso il vino spumeggiante - se i vinificatori romani dell'antichità oppure i monaci cistercensi del 17° secolo - è ancora oggetto di polemica nel settore. Certa è invece la gerarchia della

qualità degli spumanti: lo Champagne è la misura di tutto. Abbiamo chiesto a sei esperti di verificarlo con un test a occhi chiusi. Il risultato ha confermato da un lato il predominio qualitativo degli Champagne dato che quasi tutte le marche sono approdati ai posti più elevati della classifica. Tuttavia, essi alla fine hanno dovuto cedere il passo ad un italiano, il lombardo 'Ca' del Bosco'. Il 'Dosage zero' del produttore della Franciacorta è arrivato di stretta misura davanti a due Champagne, il Billecart-Salmon Réserve brut e il Grand Cru Millesimé di Pommery".

"Il vincitore - ha scritto ancora il settimanale tedesco - proviene dalla tenuta di Maurizio Zanella, uno dei più insigni vinificatori del Nord Italia e fanatico della qualità. 'Ca' del Bosco', fondata nel 1968, si trova sulle colline di Erbusco ed è una casa che è al top per la sua architettura ultramoderna e la perfezione del suo apparato tecnico".

"Sua Maestà" lo Champagne ha così dovuto subire questa nuova umiliazione da parte degli "italiens".



Le nuove etichette dei "Curtefranca" di Ca' del Bosco